

MODULO PER PROPORRE GRUPPI DI LAVORO ALL'ORDINE PSICOLOGI VENETO

TITOLO	Psicologia e identità LGBT+
PROPONENTE	Consigliere Michele Orlando
PREMESSE (1. Descrizione del problema e del contesto. 2. Stato dell'arte. 3. Motivazioni del perchè attivarlo: a quale problema della comunità professionale deve dare risposta?)	<p><i>Problema e contesto:</i> Da diversi anni la letteratura internazionale pone l'accento sulla relazione esistente tra i vari aspetti dell'identità sessuale e di genere e la salute mentale. Tuttavia, nell'attuale contesto italiano i professionisti ricevono una formazione universitaria e post-universitaria non sempre consolidata e approfondita sui temi LGBT+.</p> <p>L'orientamento sessuale e l'identità di genere sono aspetti integranti dell'identità personale. In quest'ottica, la possibile mancanza di familiarità con questi temi da parte dei professionisti potrebbe andare ad impattare sulla costruzione delle relazioni d'aiuto.</p> <p><i>Stato dell'Arte e Motivazioni:</i> Alla luce di questo scenario e anche della rilevanza sociale che tali tematiche stanno assumendo, si rileva la necessità di predisporre degli spazi informativi e formativi per consolidare la capacità diffusa della comunità professionale per tutelare il benessere psicologico delle persone LGBT+</p>
OBIETTIVI SPECIFICI (Obiettivi dettagliati, concreti e misurabili. Descrizione dei risultati cui si vuole arrivare, e loro rilevanza)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzare la comunità professionale rispetto alla conoscenza di queste tematiche, mediante la predisposizione di materiale informativo ed eventi a tema. 2. Approfondire normative e le linee guida nazionali e internazionali rispetto a tali tematiche (es: protocollo ONIG, WPATH e Standard of Care versione 8). 3. Avviare progetti di studio e di analisi della letteratura che possano contribuire a fornire ulteriori dati rispetto all'incontro tra la professione psicologica e il contesto LGBT+. 4. Promuovere un approccio interdisciplinare mediante la collaborazione con altre figure professionali esperte in materia (es. endocrinologia, ginecologia, etc.) in specifiche attività formative/informative, favorendo una visione intersezionale delle tematiche trattate.
METODOLOGIA (Organizzazione generale delle attività, dei tempi e dei metodi che si intendono usare. Indicazione di	<p>Gruppo di lavoro, se possibile in presenza o via web (o anche alternato), anche con eventuale confronto con realtà scientifiche e associative di elevato rilievo nel settore.</p> <p>Il GdL si avvarrà della possibilità di proporre iniziative al Consiglio</p>

particolari attività da svolgere, e loro tempistiche)	dell'Ordine sui temi di merito, nel panorama di sottoaree tematiche, quali: lo spettro dell'orientamento sessuale (omosessualità, bisessualità, pansessualità, asessualità etc.); lo spettro dell'identità di genere (transgender, non binary, agender, gender non conforming etc.); le forme di sessualità e relazionalità non convenzionale; il processo del coming-out e le sue implicazioni; i processi di stigma exteriorizzati ed interiorizzati(omofobia, transfobia etc.); le forme di violenza sistemica e il minority stress; il passaggio dalle terapie riparative all'evoluzione del DSM rispetto all'omosessualità, etc.
INDICATORI DI PROCESSO/RISULTATO /MILESTONES (Criteri di valutazione di qualità ed efficacia del progetto. Indicatori quantitativi previsti. Punti intermedi da raggiungere – ad es. a 6 mesi - per monitorare la corretta impostazione e svolgimento dei lavori)	<ul style="list-style-type: none"> - Entro i primi 2 mesi costituzione del GdL, definizione di dettaglio delle attività informativo/formative e raccolta della proposte operative di merito da proporre al Consiglio dell'Ordine. - Entro i successivi 6 mesi impostazione e realizzazione dei materiali informativi per la comunità professionale. - Entro 10 mesi produzione degli esiti di sintesi del GdL.
DOCUMENTAZIONE FINALE CHE IL GDL DEVE PRODURRE (linee-guida, guide, materiali utilizzabili dai colleghi, eventi, libri bianchi, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Sintesi dello stato dell'arte e delle buone prassi per l'intervento in contesti LGBT - Atti degli eventi informativi/formativi erogati
RICADUTE PROFESSIONALI PER LA COMUNITA' (quali vantaggi può portare il GdL alla comunità professionale? L'investimento economico per le attività del GdL è giustificabile in termini di "ritorno potenziale" alla Comunità di colleghi, che lo finanzia con le proprie quote?)	<p>Il tema dell'identità LGBT+ necessita quindi di maggiore attenzione e considerazione per le sue implicazioni professionali; numerosi stakeholders della professione stanno focalizzando maggiori attenzioni in tal senso, ed appare utile e opportuno tematizzare una riflessione di merito nel contesto di OPPV tramite un GdL dedicato.</p> <p>La messa a disposizione di un portfolio di elementi informativi-formativi di merito e di elevata qualità può migliorare la consapevolezza e qualità diffusa degli interventi messi in atto dalla comunità professionale nel suo insieme.</p>
ALTRE NOTE ORGANIZZATIVE	-